

VI Indagine ADI su Dottorato e Post-Doc

Roma, 6 ottobre 2016

Del declino e delle occasioni mancate

Numeri e condizione del Dottorato in Italia

a cura di Alessio Rotisciani

Hanno contribuito alla raccolta e all'elaborazione dei dati Alessandro Agostini, Andrea Claudi, Ilaria Colazzo, Matteo Piolatto, Ludovica Rossotti e Giada Maria Rotisciani



Del declino

ovvero

I numeri del Dottorato in Italia



Rilevazione

Popolazione: 65 università pubbliche, 5 scuole superiori e istituti di alta formazione pubblici e 10 università private

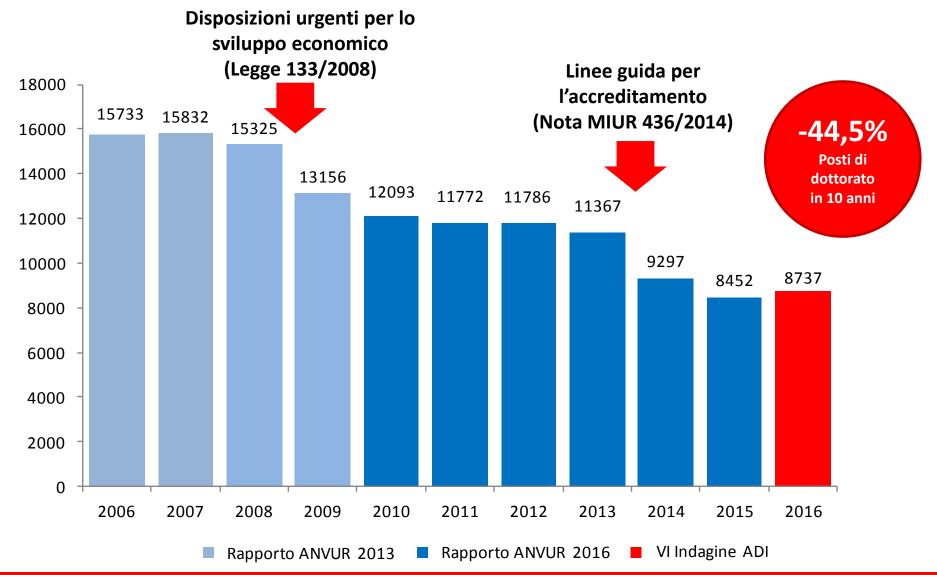
Metodo: analisi bandi di dottorato XXXII ciclo

Periodo di rilevazione: settembre 2016



Riduzione Il crollo dei posti di dottorato dal 2006 a oggi







Le raccomandazioni dell'OCSE

«I dottorati di ricerca giocano un ruolo cruciale nel guidare l'innovazione e la crescita economica [...]. Le aziende sono attratte dai Paesi che fanno di questo livello di formazione e ricerca una opportunità accessibile.»



Le scelte della politica italiana

Legge 133/2008: inizio tagli lineari al FFO tra il 20% e il 40% (valore reale) nel periodo 2008-2014 (European University Association 2014)



-16% Borse (2008-2009)

Nota MIUR 436/2014: vincolo del 75% di posti coperti da borsa (o finanziamento equivalente) in assenza di un rifinanziamento del sistema



-18% Posti (2013-2014)



Assenza dibattito pubblico

Retorica del merito

Drastico e silenzioso ridimensionamento del Dottorato in Italia

Provvedimenti politici mascherati da interventi tecnici

Assenza di un documento strategico



Concentrazione L'impatto diseguale sul territorio



Primi 10 atenei per numero di posti

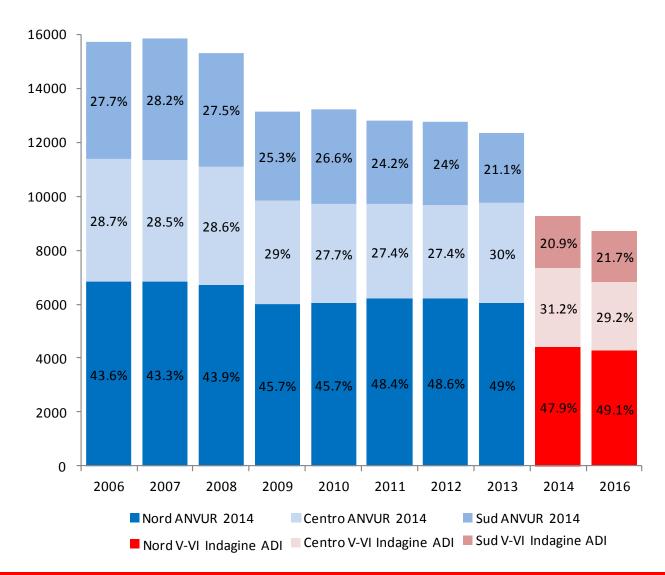
Regione	Università	Num Posti
Lazio	Roma La Sapienza	823
Veneto	Padova	433
Lombardia	Milano Politecnico	409
Emilia Romagna	Bologna Alma Mater Studiorum	384
Liguria	Genova	346
Campania	Napoli Federico II	295
Lazio	Roma Tor Vergata	276
Piemonte	Torino Politecnico	247
Lombardia	Milano	242
Piemonte	Torino	237

10 atenei (8 nel Nord)

garantiscono il

42% dell'offerta dottorale





Il dottorato ha subito una "compressione selettiva"

Come molti altri ambiti del sistema accademico – finanziamenti, reclutamento, immatricolazioni (Fondazione RES 2015)

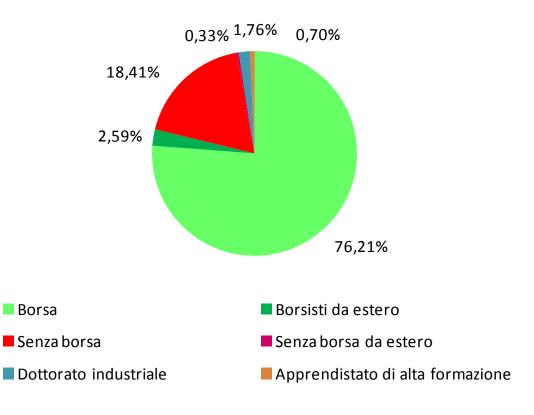


Frammentazione Forme di sostegno economico e nuove figure



Uno scenario più articolato

Tipologia posti banditi



Si passa dai due profili tradizionali (posto con borsa e senza borsa) a un ventaglio di figure con caratteristiche peculiari



Definizioni

Borsisti da estero: posti riservati a borsisti di atenei esteri o di specifici programmi di ricerca internazionali.

Senza borsa da estero: posti senza borsa riservati a studenti laureati in atenei esteri.

Dottorato industriale (ex DM 45/2013, art. 11, co. 2): "Le università possono altresì attivare corsi di dottorato industriale con la possibilità di destinare una quota dei posti disponibili, sulla base di specifiche convenzioni, ai dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione [...]".

Apprendistato di alta formazione (ex DLgs 167/2011, art. 5): contratto a tempo indeterminato con cui le aziende, a fronte di una serie di sgravi fiscali, sgravi retributivi e incentivi economici, assumono giovani (fino a 29 anni) in fase di formazione (anche dottorato). Le regolamentazione di questo contratto è rimessa agli accordi tra le regioni, i datori di lavoro e gli enti interessati.



Implicazioni delle nuove figure

Numericamente esigue, più che degli strumenti per ampliare e arricchire l'offerta dottorale appaiono come un tentativo di "parare il colpo" – senza riuscirci – inferto dai tagli ai fondi pubblici



Delle occasioni mancate

ovvero

La condizione dei Dottorandi in Italia



Rilevazione

Popolazione: dottorandi università italiane

Metodo: indagine campionaria mediante questionario on line

Periodo di rilevazione: febbraio-aprile 2016



Straordinaria partecipazione

>15% di tutti i dottorandi - tot. 33.037 a.a. 2013/2014 (MIUR)

5.246
Risposte complete

Da moltissimi atenei

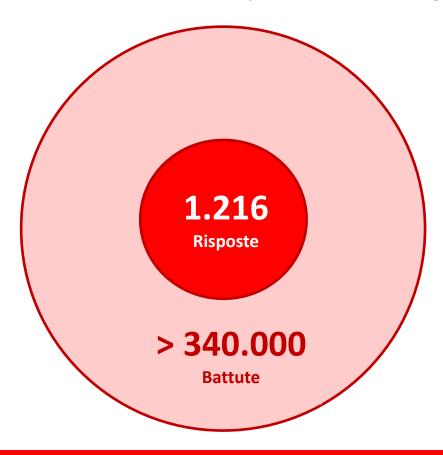
65 università e istituti di alta formazione





Grande voglia di raccontare la propria esperienza

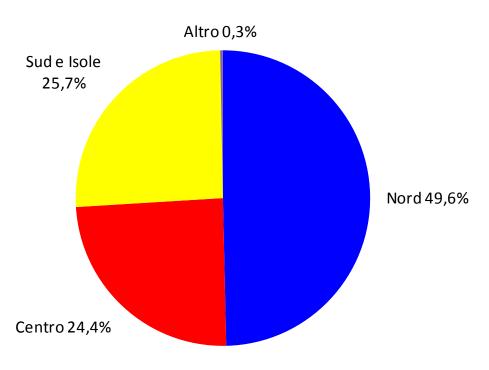
Alla domanda "Rispetto ai temi trattati, hai qualcos'altro da segnalare?"





In prevalenza dal Nord

Composizione del campione per area geografica



Hanno espresso la **maggiore partecipazione** in termini assoluti le università di:

- Padova (429 risposte)
- Napoli Federico II (324 risposte)
- Roma Sapienza (323 risposte)
- Torino (301 risposte)
- **Genova** (264 risposte)



Il profilo dei rispondenti Giovani, assidui e "avanguardie"



Giovani, non solo neolaureati

29,7 anni Età media

27,8 anni età media alla laurea magistrale biennale (AlmaLaurea)

Di solito dottorato poco dopo la laurea **32,3**% 30-35 anni

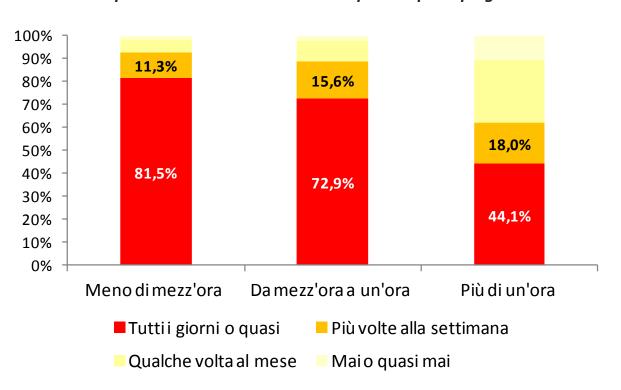
Fascia d'età più numerosa dopo gli under 30 (60,6%)

Si arriva al dottorato da più percorsi



Un impegno quotidiano

Frequenza con cui si reca in ateneo per tempo impiegato

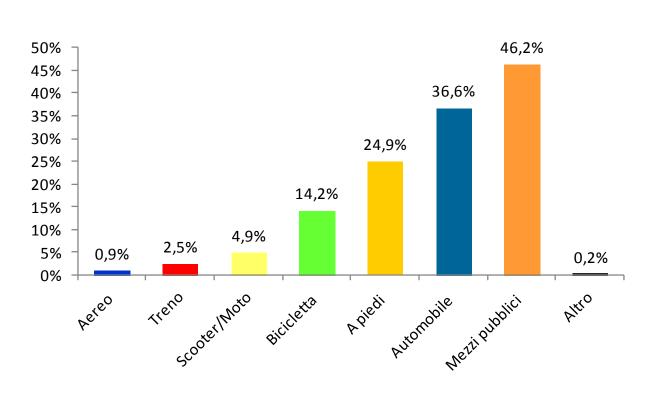


La stragrande maggioranza dei rispondenti frequenta assiduamente l'ateneo in cui svolge il dottorato, a prescindere dal tempo impiegato per gli spostamenti



Mezzi pubblici o automuniti

Mezzo di trasporto per raggiungere il luogo in cui svolge il dottorato



Ampio utilizzo dei mezzi pubblici

La significativa
percentuale di
dottorandi che
raggiunge il luogo di
lavoro a piedi
suggerisce l'ipotesi di
una scelta del
domicilio funzionale a
una presenza costante
in ateneo



Avanguardie familiari...

Titolo di studio dei genitori

	Madre	Padre
Nessun titolo	1,3%	0,8%
Licenza elementare	5,6%	5,3%
Licenza media	20,0%	20,5%
Diploma superiori	42,5%	42,2%
Laurea	28,6%	28,9%
Dottorato	1,0%	1,3%
Altro	1,0%	1,0%

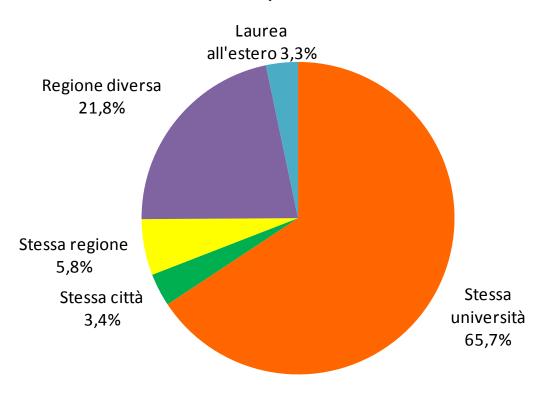
Quasi sempre sono i primi in famiglia ad aver intrapreso il percorso del dottorato

Il dottorato come veicolo di **mobilità sociale?** Dipende dalle forme di valorizzazione



...ma stanziali

Sede del dottorato rispetto alla sede di laurea



Due terzi dei rispondenti svolgono il dottorato nella stessa università in cui hanno conseguito la laurea



Rischio di academic inbreeding?

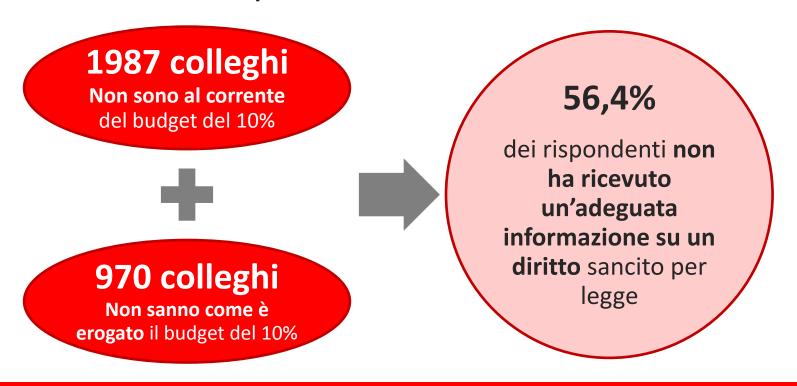


Fondi per la ricerca Informazione inadeguata, coperture insufficienti



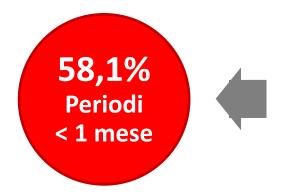
Al dottorando non far sapere...

DM 45/2013, Art. 9, Co. 3 "[...] a ciascun dottorando è assicurato [...] un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero [...] comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima."





Fondi per la mobilità



Nella maggior parte dei casi gli atenei mettono a disposizione fondi per la mobilità



62,3%Periodi
> 1 mese

Il **livello di disinformazione**, anche
su questo aspetto,
rimane **significativo**



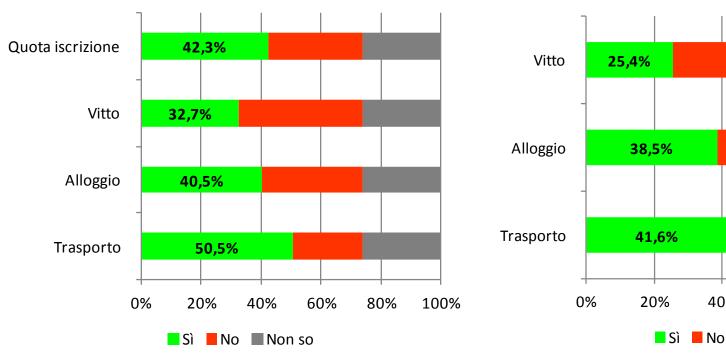
1357 1558 Non so

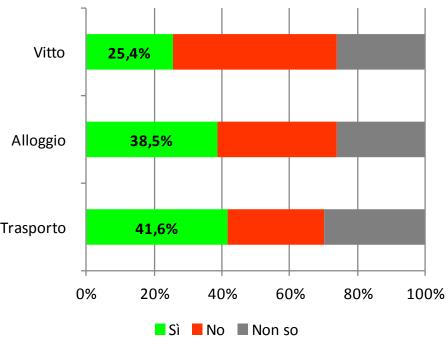


Non sempre bastano a coprire le spese

Periodi inferiori a un mese: spese coperte

Periodi superiori a un mese: spese coperte







Incompatibilità dottorato-lavoro Iniquità che permangono e disposizioni illegittime



Cambio di rotta

8 febbraio 2013

13 marzo 2014

24 marzo 2014

"L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno"

DM 45/2013

"Il decreto [...]
introduce nel dottorato
italiano intollerabili
condizioni di iniquità"

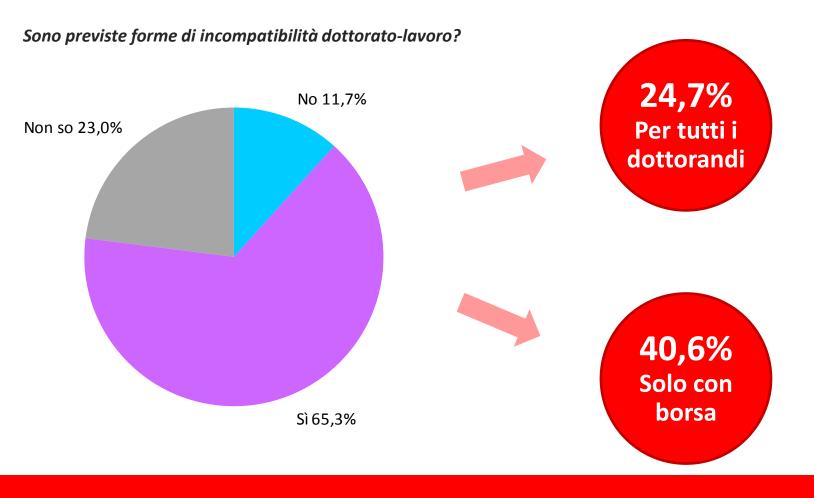
ADI scrive al Ministro
Giannini

"va [...] valutata [...]
l'eventuale incompatibilità
senza che questo determini
un comportamento lesivo di
diritti tutelati a livello
costituzionale"

Nota MIUR 436/2014

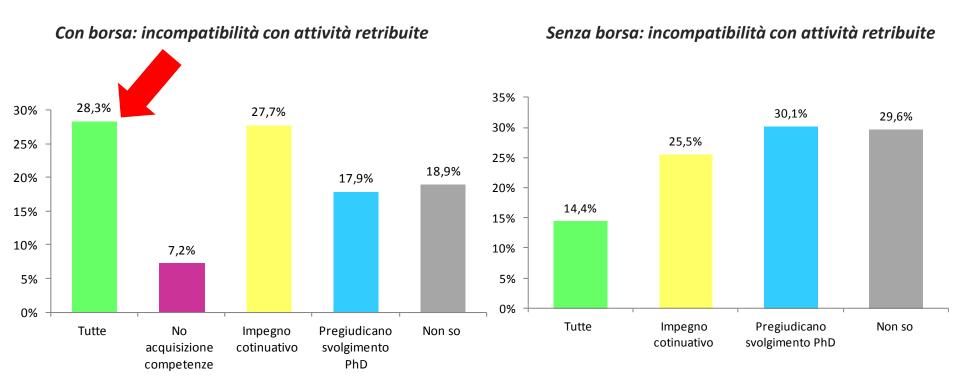


Prevista nella maggior parte dei casi





Una situazione eterogenea



Per i dottorandi con borsa c'è una maggiore frequenza dell'incompatibilità assoluta con attività retribuite. Illegittimo: spetta al collegio docenti valutare l'incompatibilità caso per caso (Nota MIUR 436/2014)

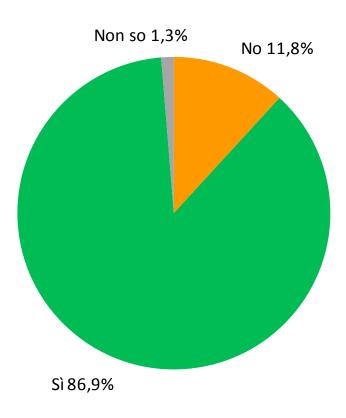


Formazione Offerta limitata, limitata mobilità



Per molti ma non per tutti

Attività formative obbligatorie

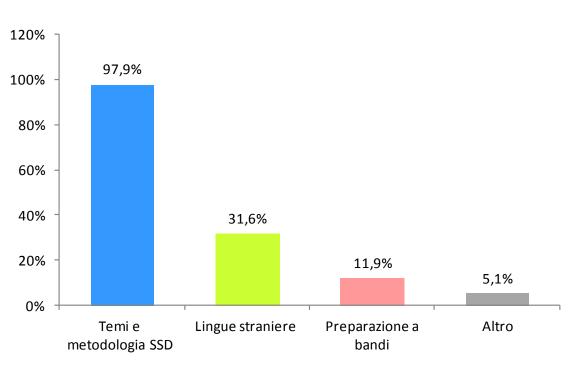


Una percentuale contenuta ma comunque preoccupante di rispondenti dichiara che nel suo corso non sono previste attività formative obbligatorie



Offerta inadeguata

Tipi di attività formative



Ridotta presenza di corsi di lingue straniere e corsi di preparazione per partecipare a bandi per accesso a fondi di ricerca



Offerta inadeguata a supportare la mobilità internazionale e il reperimento di nuove risorse



Qualche commento aggiuntivo

Alcuni colleghi hanno utilizzato la risposta aperta "Altro" per commentare l'offerta formativa, lamentandone perlopiù la scarsa attinenza con il proprio corso di dottorato

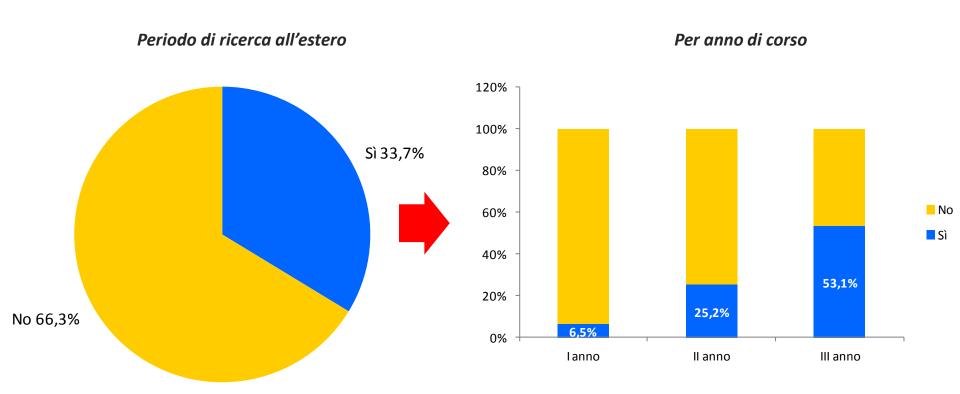
"Siamo convocati all'ultimo minuto per riempire aule altrimenti vuote e seguire seminari spesso non attinenti il tema del dottorato."

"c'è obbligo di raggiungere 30 cf, ma **l'università non organizza corsi specifici** per dottorandi"

"Corsi e seminari rivolti a studenti di lauree triennali e magistrali, [...] raramente collegati agli interessi e alle attività di ricerca dei dottorandi"



Mobilità limitata, concentrata nel III anno...





...e non rispondente alle aspettative



L'aspettativa di svolgere un periodo di ricerca all'estero è molto diffusa tra i rispondenti del I e II anno ma non trova riscontro nel tasso effettivo di mobilità registrato tra i colleghi al III anno